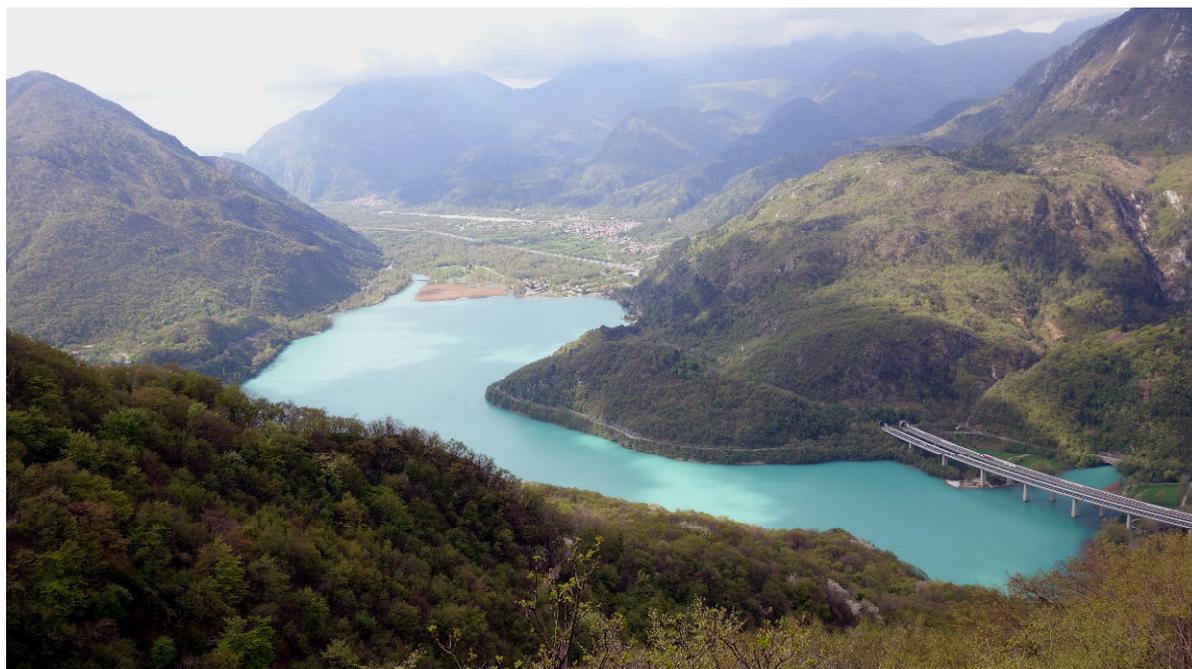




CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI
Sottosezioni di Buja e Osoppo
Anello del Lago di Cavazzo - Cesclans
22 GENNAIO 2017



Difficoltà: E (Escursionismo)

Dislivelli

↑ circa 200 m

↓ circa 200 m

Tempi Circa 4 h

Info: tel. 342 9576882 e-mail: escursionismo@caigemona.it sito web: www.caigemona.it

Mezzo trasporto: mezzi propri

Partenza: ore 7:30 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona del Friuli

Rientro previsto: circa ore 14:00

Cartografia: Tabacco n. 20 “Prealpi Carniche e Giulie del Gemonese”

Quota partecipazione: Assicurazione NON soci + contributo carburante

Presentazione gita: giovedì 19 gennaio 2017 ore 20:30 presso la sede CAI Gemona

Iscrizioni: entro giovedì 19 gennaio 2017 via email (indicare n. cellulare) o presso la sede CAI a Gemona

Equipaggiamento: Abbigliamento da escursionismo consono alla quota e alla stagione, pranzo al sacco

Descrizione del percorso

Per la prima uscita del 2017 abbiamo organizzato una semplice escursione senza doverci spostare molto, ma visitando un luogo incantato, quale il Lago di Cavazzo.

Dalla stazione ferroviaria di Gemona ci si dirige in auto verso Alesso, fino a raggiungere la riva est del Lago di Cavazzo, dove si parcheggiano le auto nell'ampio parcheggio in corrispondenza del Dancing al Lago.

Qui ha inizio l'escursione, che si svolge lungo il comodo sentiero che lambisce il lago di Cavazzo, in parte sulla terraferma ed in parte tramite passerelle sopra l'acqua. Il paesaggio lo troviamo ameno, e siamo circondati dall'acqua, dal verde e dalle alture delle ultime propaggini delle Prealpi Carniche.

Giunti alla riva nord del lago, ci si allontana da quest'ultimo, si superano i piloni dell'Autostrada percorrendo poi su strada asfaltata pochi metri in direzione del paese di Somplago, fino ad incontrare sulla sinistra il percorso che ci consente di abbandonare il traffico di auto e continuare il cammino, tra il verde ed estese macchie di origano selvatico, fino al paese di Cesclans (341 m). Attraversandolo, ci si dirige verso est fino a raggiungere la Pieve di S. Stefano (384 m), alla cui base sono conservati resti di antiche costruzioni (a partire dall'VIII sec d.c.), reperti di vita quotidiana, oggetti sacri, pitture murali.

Viene quindi visitato questo sito unico e dalle peculiarità inaspettate (<http://www.camminodellepievi.it>).

Al termine della visita, si inizia il rientro alla "base": si percorrono due antichi sentieri che da Cesclans portano verso Mena e Somplago (Trois de Sot Sebide e Trois de Bagnador), ancora in parte lastricati e disseminati di antichi manufatti per il convogliamento e lo sfruttamento delle acque, raggiungendo l'abitato di Somplago, da dove si ripercorre il sentiero lungo il Lago già percorso al mattino, per così tornare alle auto.

Coordinatori: Alessandra Contessi, Andrea Di Toma

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività:

Weekend 25-26 febbraio 2017 – Dolomiti con ciaspole